

Codice A16030

D.D. 27 luglio 2015, n. 313

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Pollone (BI) - Richiende: Mersi Ivan - Sistemazione strada privata con consolidamento piccolo versante a seguito eventi alluvionali e consolidamento ponte con posa di nuovo parapetto. Regione "Piane" - f. 5, mapp.259. Autorizzazione paesaggistica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Ing. Stefano Rigatelli
(ex l.190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

*Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

Data

Classificazione 11.100.296/2015A

Rif. n. 16086/A16030 del 22/05/2015

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: POLLONE (Bi)- Regione "Piane" – f. 5, mapp. 259
Intervento: Sistemazione strada privata con consolidamento piccolo versante a seguito eventi alluvionali e consolidamento ponte con posa di nuovo parapetto.
Istanza: Mersi Ivan

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal richiedente in data 22/05/2015 con nota del 18/05/2015, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono nella sistemazione di una strada privata con consolidamento del versante danneggiato da eventi alluvionali e dal consolidamento di un ponte con posa di relativo parapetto,

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di POLLONE non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

Classificazione 11.100.296/2015A

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442. del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett.c) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del D.Lgs 42/2004-Fascia di rispetto del Torrente Oremo,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, poste in salvaguardia,

valutato che il corretto uso dei materiali e la linea tipologica impiegata risulta in coerenza con le caratteristiche paesaggistiche del luogo interessato,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare particolare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a **condizione che:**

- le opere di consolidamento siano realizzate mediante uso di metodi di ingegneria naturalistica e la scogliera sia costruita con massi di dimensioni medio-piccole con giunti non sigillati;
- sia evitato il taglio di vegetazione, oppure in caso di necessità ripristinata la compagine a verde con piantumazioni arbustive autoctone;
- il parapetto del ponte sia realizzato in metallo e tinteggiato in colore grigio micaceo.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Classificazione 11.100.296/2015A

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il Funzionario Istruttore
Sandra GILIO




Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni PALUDI



PROT. N° 22036
 DA 9/7/2015



Torino, 06/07/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali
 e del turismo

Spelt Regione Piemonte
 Attività di Gestione
 e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Avogadro 30
 10121 TORINO

SOPRINTENDEZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
 PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI BIELLA CUNEO NOVARA
 VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI



Prot. 8021/34.10.05/602

Risposta al foglio
 Vs. prot. n. 17457 del 04/06/15
 Ns. prot. n. 5916/CN del 11/05/2015

OGGETTO: **POLLONE (BI)** - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III, parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5
 Istanza: Mersi Ivan
 Intervento: Sistemazione strada privata a seguito interventi alluvionali. Consolidamento parapetto del ponte esistente e consolidamento piccolo versante
 Indirizzo sito oggetto di intervento: Regione Plane

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;
Visto inoltre il parere condizionato e l'accluso verbale della Regione Piemonte del 22/05/15.
Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D.LGS. 42/04;
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;
Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, questa Soprintendenza, richiamando le condizioni della Regione Piemonte nel sopraccitato parere, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime **parere favorevole** al progetto come da elaborati pervenuti.
 Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

L'Incaricato dell'Istruttoria
 arch. Cristina Natoli/at



IL SOPRINTENDENTE
 arch. Luisa Papotti

